

il cielo sopra ESQUILINO



Periodico di informazione a cura dell'associazione "Il Cielo sopra Esquilino"





Numero 42 anno VIII - Luglio/Agosto 2022

Lido Esquilino

*L'estate per chi
resta in città*



@chiara.amezzani.illustration

seguiaci anche su    

Vespasiani 2.0 solo per turisti. E i cittadini?

■ *I P.Stop, realizzati come toilette evolute per visitatori e presenti per la maggior parte nel nostro rione, possono essere ripensati in una logica 'multiservizi' anche per i residenti*

di Carlo Di Carlo

Una vecchia canzoncina per bambini aveva per ritornello 'mi scappa la pipì', e descriveva il disagio di non sapere dove farla. Ora il posto, o meglio i posti ci sono, ma non si sa dove stiano. Un posto storico, ma riaperto di recente, è la casetta nel giardino di Piazza Vittorio, proprio di fronte al palazzo dell'Enpam. Nel Nuovo Mercato Esquilino il progetto ne prevedeva quattro, uno per ogni angolo del mercato; ora funzionante è uno solo e con accesso solo dall'interno, aperto con l'orario del mercato. Infine ci sono i bagni di nuova generazione, inaugurati da pochi anni. Tre si trovano sulla direttrice che da Porta Maggiore, attraverso viale Carlo Felice, arriva a piazza San Giovanni in Laterano. Proprio al confine dell'Esquilino, dietro la basilica di Santa Maria Maggiore, adia-

cente a piazza dell'Esquilino, c'è il quarto. E infine a Largo di Villa Peretti, poco oltre piazza dei Cinquecento, se ne trova un altro ancora.

I bagni 'postumi' del Giubileo 2015

Questi sono i nuovi P.Stop, funzionanti dai primi del 2019. Si racconta che si tratti di strutture nate - con solo qualche anno di ritardo - per il Giubileo straordinario della Misericordia del 2015, per uso e funzione dei turisti. I servizi offerti sono: wifi gratuito, vendita di acqua, noleggio di power bank per ricaricare il telefono, biglietteria per concerti, trasporti e musei, prodotti parafarmaceutici, informazioni turistiche e, naturalmente, toilette. Il tutto durante l'orario di apertura. Ma se fosse vero che questi servivano, e quindi potranno ancora servire, per i turisti, dove è una segnaletica di indirizzo? Manca sia per i pedoni che per le auto! Il Giubileo è un'occasione che avviene ogni 25 anni. È vero che i turisti arrivano tutto l'anno, ma realizzare e mantenere delle strutture eleganti e funzionali solo per il turismo è

miopo. Significa scordarsi di quanti a Roma abitano e lavorano, e dimenticarsi, soprattutto, dei pendolari. Così i P.Stop risultano oggi luoghi quasi avulsi dal contesto urbano.

Da semplici servizi igienici a centri multiservizi

Perché i P.Stop possano acquistare un ruolo al servizio del cittadino dovrebbero cambiare pelle e diventare 'centri multiservizi' e 'centri di assistenza al cittadino'.

In quanto centri multiservizi i P.Stop potrebbero assorbire quei servizi che già ora sono svolti da alcune edicole (ma che all'Esquilino, mancano totalmente) quali l'ottenere certificazioni anagrafiche e di stato civile (stato di famiglia, residenza, matrimonio, nascita, ecc.), e di rilascio di carte d'identità (per il quale è stato di recente avviato un servizio specifico presso il chiosco di piazza di Santa Maria Maggiore). I P.Stop potrebbero diventare gli eco-sportelli della città, ossia punti in cui chiedere consulenza per le ristrutturazioni delle proprie abitazioni, per la possibilità di eseguire interventi di bioedilizia (scelta dei materiali), di sostenibilità energetica (uso di pannelli solari, termici e fotovoltaici, pompe di calore, ecc.) e di supporto tecnico legale.

In quanto centri di assistenza minuta, i P.Stop potrebbero, direttamente o tramite bacheche, fornire indirizzi di collaboratori e di tecnici specializzati: idraulici, imbianchini, elettricisti, personale per piccoli traslochi; e personale di servizio: baby-sitter, assistenti per la terza età, studenti che aiutino altri studenti in materie difficili o in emergenza.

Un'altra funzione da P.Stop potrebbe essere quella di custodire chiavi e pacchi, posta e bollette.

C'è bisogno di punti del vivere urbano

A novembre del 2019 è entrato in vigore il Testo Unico sul Commercio della Regione Lazio. Questo permette ai P.Stop di vendere non solo l'acqua, come già fanno, ma anche una serie di generi alimentari.

Di fronte alla desertificazione delle edicole e dei negozi di prossimità, dove si andava anche per fare due chiacchiere, potrebbero nascere 'punti del vivere urbano'. Come gli alberghi provvedono al riposo e i ristoranti al mangiare, i P.Stop potrebbero aiutarci ad abitare la città.

Sguardi sull'Esquilino di Antonio Finelli

(antonio.finelli@tiscali.it)



La fontana dei giardini di piazza Vittorio



Wine Art

ENOTECA VINI DISTILLERIA

 Via Bixio, 93 - Roma

 Tel. 06 70495667 - 347 9041291

Panificio



Panificio

 Via Buonarroti, 40 - Roma

 Tel. 06 4467146

RISTORANTE



Baia Chia

 SPECIALITÀ SARDE

 CHIUSO DOMENICA A CENA

Carni e pesce fresco

 Via Machiavelli, 5/5a

 (angolo via Merulana)

 Tel. 06 70453452 - Cell. 339 1135460

 ristorantebaiachia@gmail.com

 www.ristorantebaiachia.com

 Per gli abitanti del rione Esquilino 20% di sconto

La vita è fuori

■ *L'arrivo dell'estate rafforza l'abitudine di vivere insieme lo spazio pubblico all'aperto, come abbiamo imparato a fare durante la pandemia*

di Micol Pancaldi

Le 8.30 di mattina. Nel giardino di piazza Vittorio la temperatura è piacevole. Il traffico attorno è folle, ma il sipario verde in piena esplosione primaverile lo riduce a un'eco lontana, vaga. Ai tavoli da ping-pong sono già cominciati i primi scambi, i primi "Buongiorno!". Poco più in là, la lenta danza del gruppo di tai-chi, un elegante discorso fatto di gesti e silenzio. Nel viale, un passeggiare da cui spuntano piccole mani. Un signore che sfoglia il giornale. Un cane esplora annusando. Qualcuno è già attaccato a una Peroni da 50 cl. Una ragazza corre in tenuta sportiva e cuffie nelle orecchie.

Dal centro del giardino arriva una musica strana e vivace. Un po' villaggio vacanze, un po' disco anni '80. Una decina di signore cinesi, in maglietta fucsia e scarpe da ginnastica, anima con diligenza una coreografia, dietro la guida di una di loro che detta il tempo e i movimenti da eseguire. Fermarsi a guardarle è un istinto. Si legge il rigore e l'impegno, anche in quella performance leggera e senza scopo, se non quello di risvegliare il corpo stando insieme e all'aperto. Estate e inverno.

Poco distante volteggia il maestro cinese di valzer, con una sua allieva. La loro musica non si sente, non c'è. È solo nei loro piedi e nelle loro braccia composte, nelle pause e nelle accelerazioni, nel collo di cigno di lei che si reclinava all'indietro solenne. A qualche metro, si gioca a badminton.

Uscire e condividere lo spazio esterno

Questo modo di vivere lo spazio pubblico e, in particolare, i parchi urbani è un aspetto profondamente radicato nella cultura cinese. Stare all'aria aperta a svolgere attività fisica di buon'ora, a giocare, a ballare in gruppo, soprattutto ad una certa età, è una prassi. Fa bene al corpo, ma non solo. Tiene viva la mente e crea relazioni. L'Italia è il Paese delle piazze, il clima è favorevole e Roma è ricchissima di verde, eppure queste sono consuetudini che ci appartengono poco. Almeno ad oggi. Almeno qui. Una città come Roma si affronta con l'elmetto in testa e, soprattutto per i cittadini più fragili e avanti negli anni, è un contesto sfidante, anche ostile. Allora meglio muoversi in auto, rifugiarsi in luoghi chiusi o scegliere la protezione del-



la propria casa. Una protezione spesso apparente, che può tradursi in un dannoso isolamento. Il Covid, nella devastazione di questi anni, ha però indotto un cambiamento forte su questo schema. Ci ha spinto a ricreare la dimensione collettiva fuori, in strada, in piazza, nei giardini. Condividere gli spazi chiusi non era più sicuro dal punto di vista sanitario, e bisognava uscire.

Tanto di ciò che prima facevamo in casa, in palestra, in ufficio, al ristorante, ora si è spostato all'aria aperta. Nel settore sportivo, la crescita delle attività outdoor è esponenziale. Dalla ginnastica al tai-chi, dal kung-fu allo yoga, dal ballo agli sport di squadra, gli spazi verdi di Esquilino e dintorni (che sono tanti) sono sempre più luogo di corsi e allenamenti, spesso organizzati tramite semplici appelli sui social. Lo smart-working ha disseminato di computer i tavolini dei bar e le panchine dei parchi, accanto ai libri degli studenti di licei e università rimasti orfani delle biblioteche. I dehor di locali e ristoranti hanno occupato strade e marciapiedi (con il dibattito che ne è derivato). La scuola, salvo l'occasionale tentativo di qualche insegnante motivato e creativo, finora invece non ha saputo cogliere l'occasione per sperimentare nuove modalità didattiche che portino i bambini fuori dalle aule, che allarghino al territorio l'atto dell'apprendere.

L'esercizio dell'incontro

Riappropriarsi dello spazio pubblico, essere e agire in esso, è un gesto importante. Personale, collettivo e politico. Significa vedere gli altri ed essere visti. Significa restare curiosi. Significa accettare l'imprevisto che è intrinseco all'incontro con chi non si conosce, perché in uno spazio aperto non ci sono muri a coprire o a separare. Significa quindi trovare compromessi e armonia con l'altro, con portatori di interessi diversi, a volte anche di visioni e valori diversi. È un esercizio complesso e faticoso, che si basa sul rispetto e l'ascolto, sulla condivisione di regole di base. Ma è l'anima stessa della costruzione sociale.

Esquilino colorato di arcobaleno

La manifestazione per i diritti LGBTQIA+ più importante d'Italia è stata un'edizione di grande successo anche per la degna ospitalità del nostro rione.

Quasi 20.000 presenze hanno animato i Giardini delle Terme di Traiano per la settimana del Roma Pride 2022. Il suggestivo giardino, infatti, è stato scelto per allestire 'La Croisette', ovvero un luogo di incontro dove, dal tardo pomeriggio fino a notte, ci sono stati diversi eventi con spettacoli, queer culture, cinema e musica.

A dare il via alla serie di appuntamenti è stata Maria Grazia Cucinotta che da sempre vicina ai diritti della comunità, ha voluto garantire la sua presenza per ribadire l'importanza di un sociale senza più discriminazioni. Come dichiarato da Mario Colamarino, presidente del Circolo di Cultura omosessuale Mario Mieli, «La settimana della Croisette è stata un grande successo grazie alle tantissime presenze della politica e della cultura oltre ai numerosi dibattiti sulla prevenzione, sulla disabilità e le neurodivergenze nel mondo LGBTQIA+».

E anche per le vie dell'Esquilino, con un importante passaggio a via Merulana, hanno sfilato venti carri della parata, capitanati dal coloratissimo vagone di 'MuccAssassina' che ha ospitato la cantante Elodie come madrina dell'evento. Con il Pride 2022 Roma si è avvicinata ancor di più alle grandi Capitali europee condividendo soprattutto lo spirito di tantissime persone che, pur non appartenendo alla comunità LGBTQIA+, hanno voluto scendere in piazza per essere parte attiva di quel rumore che deve scuotere le coscienze di chi rimane ancora ancorato ad anacronistici pregiudizi.

Rosario Schibeci

PhotoSi

Via Ruggero Bonghi, 5H

06 7720 8874

351 513 3513

photosistampa@gmail.com

**Stampa
le tue emozioni**



Scarica l'app



pbp.photosi.com



Un libro da leggere tutti insieme

■ *Biblioteca liquida, condivisione di letture di gruppo ad alta voce, incontri con gli autori e festival di letteratura sono le iniziative messe in campo dalle donne che hanno fondato l'associazione 'Parolincontro'*

di Maria Grazia Sentinelli

Letture condivise ad alta voce, maratone di lettura, incontri con le scuole, festival di letteratura: queste sono le iniziative organizzate dall'associazione Parolincontro, sei donne dell'Esquilino che fin dal 2010 hanno cercato di far vivere una biblioteca rionale nel quale il libro diventa opportunità di incontro e dialogo. Poiché, come è noto, qui da noi non esiste una simile struttura, si sono strutturate come 'biblioteca liquida', cercando luoghi di incontro che le accogliessero, come l'Hotel Napoleon, la scuola Di Donato, la facoltà di Ingegneria di via Ariosto, il Punto Einaudi di via Merulana, il Nuovo Mercato Esquilino e, più tardi, Palazzo Merulana.



La lettura da attività individuale e isolata a rito condiviso per confrontarsi

Due sono le attività principali, intimamente connesse tra loro. La prima, che si svolge a frequenza regolare, è l'organizzazione di incontri di lettura: un libro scelto da loro e poi letto insieme agli abitanti del rione. Manuela Dolfin, membro dell'associazione, osserva come «La lettura condivisa e a voce alta invita a riflettere e a scambiare emozioni e osservazioni, e favorisce relazioni. Leggere ad alta voce/ascoltare è già mettere in comune, rendersi sensibili all'altro che ci è fisicamente vicino e permette lo scambio, il dialogo, l'incontro. Inoltre la lettura a voce alta entra nel linguaggio in un modo completamente diverso perché il suono e la fonetica delle parole crea un ritmo e un'atmosfera particolare». La seconda attività è l'organizzazione di incontri con gli autori di libri precedentemente letti insieme. Quindi non semplici presentazioni di opere letterarie ma, anche qui, condivisione di brani scelti e letti in presenza degli scrittori, in un confronto molto fecondo tra questi ultimi, chi ha letto, chi ha ascoltato. Sono tanti gli autori incontrati negli anni, tra questi Concita de Gregorio, Erri De Luca, Paolo di Paolo, Francesca Melandri, Fabio Stassi, Melania Mazzucco, Domenico Starnone.

Prima e meglio di un semplice podcast

Le maratone di lettura hanno visto una grande partecipazione di pubblico: incontri di mezza giornata o di una giornata intera, in cui i membri di Parolincontro e i partecipanti all'evento hanno letto insieme brani scelti di libri famosi come il 'Don Chisciotte' di Cervantes, la raccolta di novelle orientali 'Le mille e una notte', 'Patrimonio' di Roth, 'Gente



di Dublino' e 'Ulisse' di Joyce. Nell'ambito della rassegna 'Topico e Distopico', che ha avuto luogo a Palazzo Merulana lo scorso novembre, la maratona ha ospitato brani tratti da Asimov, Murakami e Carver.

Prima del Covid, inoltre, l'associazione ha organizzato un festival della letteratura, vincendo un bando della Regione Lazio. Per una settimana vari luoghi del rione - da piazza Vittorio all'Acquario, dall'Auditorium di Mecenate a piazza Dante - hanno ospitato incontri letterari per piccoli e adulti, con la partecipazione degli stessi scrittori.

In tempi più recenti, la Casa del Municipio di via Galilei 53 ha ospitato letture di autrici famose, a partire dai ritratti di donne immortalate nelle bellissime fotografie di Roberto Campanaro.

Il sogno nel cassetto: una biblioteca vera

Ella Catalano ci parla dei programmi per il futuro: «Stiamo pensando di organizzare una maratona su Beppe Fenoglio e, poiché riteniamo fondamentale instaurare rapporti di collaborazione con le altre associazioni del rione, anche un'iniziativa collegata al progetto

della fiera dei libri sotto i portici di piazza Vittorio, proponendo una lettura di brani scelti tra quelli di Joyce. Probabilmente faremo anche un'altra lettura nell'ambito dell'evento 'Un'Estate a piazza Pepe'. L'obiettivo di medio periodo, invece, è quello di sollecitare le istituzioni a dar vita ad una vera biblioteca nel rione, per rispondere alle esigenze culturali degli abitanti dell'Esquilino e ai bisogni di ascolto dei lettori. Vorremmo in particolare spingere affinché Villa Altieri, ristrutturata in bellissimi spazi, possa divenire una biblioteca aperta al rione». È un auspicio al quale ci associamo tutti noi de *Il Cielo*.



L'apparecchiatura del futuro è già nel nostro studio.... TAC 3D per una chirurgia predicibile!



IGIENE DENTALE + VISITA+ ORTOPANORAMICA O TAC
(per uso interno)

€35

06.7009912

Viale Manzoni, 13 - 00185 Roma

WWW.STUDIODENTISTICOMANZONI.IT

A canestro con un'app

■ *"Torniamo a giocare all'aperto!". Pick-Roll è l'app gratuita che permette agli appassionati di basket di trovare un campetto in cui giocare nelle vicinanze e sfidare altri giocatori, ripopolando la strada e promuovendo sport e socialità*

di Flavia Pesole

Creare interazioni tra gli amanti della pallacanestro, farli incontrare, promuovere aggregazione e momenti di gioco e socialità all'aria aperta: questo è l'obiettivo di Pick-Roll, l'app di Dario Ferretti, mente di un progetto che coinvolge già 40 mila utenti sul territorio nazionale e intervistato da *Il Cielo*.

L'Esquilino, attualmente con i suoi due campi da gioco a piazza Vittorio e, più in là, a Colle Oppio, è tra le aree mappate dall'applicazione, che consente non solo di trovare il campetto più vicino, ma anche di recensirlo, di segnalare la propria presenza per dare il via a partite e tornei e di valutare gli avversari.

Come è nata l'idea di Pick-Roll?

L'app è nata per gioco, ero in vacanza a Bristol e volevo trovare un campetto dove fare due tiri, noi 'malati di basket' abbiamo sempre questa esigenza, e facendo di necessità virtù è nata Pick-Roll. All'inizio abbiamo sviluppato un sito molto basico che aiutasse i ragazzi a popolare la mappa dei campetti, poi alcune società a livello nazionale di serie A e serie A2 hanno intercettato le potenzialità del sito, da lì ci siamo messi in gioco per creare una



Nella foto: Dario Ferretti



start up innovativa grazie ad un investitore che ha creduto nel nostro progetto e abbiamo sviluppato l'app, più semplice da usare per questo tipo di servizio.

La partecipazione attiva è alla base di questa applicazione. Quali sono le funzioni che permettono ai giocatori di incontrarsi e sfidarsi?

La mappa dell'app è popolata dai ragazzi, se un campetto non è inserito sono i ragazzi stessi a inserirlo, così come tutte le informazioni del caso, illuminazione, accessibilità e tutto quello che serve per capire lo stato del campetto. Oltre a questo i ragazzi possono segnalare la propria presenza al campetto facendo i check-in, così che il resto della community sappia chi sta giocando in quel momento, inoltre abbiamo creato un sistema di valutazione automatico dei giocatori direttamente sull'app.

L'app pone grande attenzione alla dimensione locale, incentivando le attività sportive sul territorio.

In centro il campetto di Colle Oppio è uno dei più belli d'Italia con la sua vista sul Colosseo. L'anno scorso insieme a Red Bull abbiamo realizzato le finali mondiali di 3x3 a Roma, giocate a San Lorenzo, anche se per le finali le squadre, su nostro suggerimento, sono state portate al campetto di Colle Oppio, ben più scenografico.

Quello di piazza Vittorio è un altro campetto sistemato da poco, grazie anche alla società Esquilino Basket, con cui siamo in contatto. L'idea è quella di realizzare qualcosa sul

territorio, infatti siamo in una fase di strutturazione per la creazione di eventi su Roma, dove vorremmo cercare di portare alla luce questi due campetti, poco conosciuti dai romani nonostante la bellissima posizione.

Siamo molto vicini al territorio nascendo dalla strada, cerchiamo sempre di aiutare le comunità locali più attive, non solo a Roma ma in tutta Italia. Per questo motivo vorremmo organizzare degli eventi itineranti su vari campetti, tra cui sicuramente i due di piazza Vittorio e di Colle Oppio, anche se quest'ultimo dovrà essere riqualificato, in particolare il manto è tutto da rifare.

Si dice spesso che la tecnologia tende a isolare, mentre con la tua impresa ormai avviata si favorisce la socialità di prossimità...

Il nostro scopo è proprio l'aggregazione. Nasciamo per far uscire i ragazzi di casa e consentire momenti di gioco e di socialità, il nostro obiettivo è quello di riportare la gente a giocare, ripopolare i campetti e portare una ventata d'aria nuova. Con il Covid questo aspetto si è perso, complice la società in cui viviamo, ma ci impegniamo per riportare le persone a divertirsi in gruppo e a fare attività fisica all'aperto.



In un'ottica di inclusione, tra le informazioni del campetto abbiamo scelto di inserire una sezione dedicata all'accessibilità alle persone con disabilità, perché vorremmo sensibilizzare e far conoscere meglio anche la pallacanestro in carrozzina. Uno dei nostri ambassador è Giulio Maria Papi, giocatore paralimpico che ci aiuta a far conoscere questa disciplina. Molti ragazzi vorrebbero praticare questa attività ma spesso incontrano ostacoli che li frenano, mentre il messaggio che vorremmo lanciare è quello che si può giocare tutti insieme.

**VERBA
VOLANT**
Via Carlo Emanuele I. 36 B
+39.347.9439412
info@verbavolant.roma.it

CORSI D'IMPROVVISAZIONE TEATRALE
PER PRINCIPIANTI ED AVANZATI
LABORATORI D'IMPROVVISAZIONE TEATRALE
PER BAMBINI E RAGAZZI
CORSI DI TEATRO - BRILLANTE E SPERIMENTALE
PROGETTI PER FORMAZIONE D'AZIENDA
LA TUA FANTASIA CON NOI ... E' REALTA'

**SCUOLA NAZIONALE
DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE**



Lezioni di prova gratuite per adulti,
bambini e ragazzi

www.verbavolant.roma.it

L'architetto del miracolo

■ *Cesare Esposito, ideatore e curatore della nevicata di Santa Maria Maggiore, ci parla di sé e dell'evento del prossimo cinque di agosto*

di Riccardo Iacobucci

Come ogni anno, dal 1983, anche quest'anno la neve tornerà a fioccare sul colle più alto di Roma. L'occasione è la rievocazione storica del prodigio avvenuto il 5 agosto del 358 d.C., quando a Papa Liberio apparve in sogno la Vergine Maria indicando, con il miracolo della nevicata agostana, il luogo in cui costruire la basilica a Lei dedicata. A confermarci la notizia è proprio l'eccellente Cesare Esposito, l'architetto ideatore dell'evento. Capigliatura da artista, vestiti sgargianti, una seconda cravatta utilizzata come portachiavi e il taschino colmo di matite colorate. Le porta sempre con sé, sia per disegnare, sia per regalarle. Perché, ci dice, "regalare un colore è come offrire la gioia del cielo. I colori non sono fermi, sono qualcosa che cambia e che per ognuno è diversa". **La rievocazione è uno degli eventi più longevi di Roma. Come ebbe l'idea?**

Io penso sia stata opera dello Spirito Santo. Iniziai a collaborare con il Comune di Roma quando c'erano i grandi sindaci di una volta. Argan, Petroselli, Vetere, con Nicolini assessore alla cultura. Realizzai il monumento in piazza delle Sette Chiese, a Garbatella, una scultura di 12 metri dedicata alla resistenza. Organizzai l'apertura al pubblico della Piramide Cestia, con un successo enorme, e tanti altri eventi legati alla tradizione romana. La processione della Madonna Fiumarola, facendola tornare a bordo di una barca lungo il Tevere. I fuochi d'artificio in musica a Castel Sant'Angelo, dove partecipò papa Giovanni Paolo II. Le celebrazioni del 25 Aprile e dell'8



Settembre a Porta San Paolo, con proiezioni sulla Piramide dedicate alle donne che hanno difeso la città di Roma. Quando da bambino, con mia mamma e i miei fratelli, passeggiavo per Roma, dagli alberi cadeva polline bianco che imbiancava tutto. A me sembrava neve e forse è nata lì l'ispirazione per ricreare il miracolo di Santa Maria Maggiore. Proposi il progetto al responsabile della Basilica, che allora era il Cardinale Carlo Confalonieri. Lui mi diede fiducia e tutto cominciò. Ecco, si è trattato di un atto di speranza e di fiducia. La prima edizione fu comunque un enorme successo, oltre diecimila spettatori. Per tenere sotto controllo la folla, le autorità mi chiesero più volte di continuare a far cadere la neve.

A causa del Covid tutti gli eventi hanno dovuto segnare il passo, ma la rievocazione della nevicata si è tenuta anche nel 2020. Un miracolo nel miracolo?

Sicuramente. Ma il vero miracolo sarà il miracolo della pace. La guerra è una follia totale. Non è concepibile che ci siano persone che uccidono altre persone. E sono sicuro che la Madonna farà in modo di far tornare la pace.

Come sarà l'edizione di quest'anno?

Quest'anno, come anche lo scorso, la nevicata sarà dedicata a Papa Francesco. L'ho invitato sperando che riesca a partecipare. Ci sarà poi la lettura di un trattato rivolto alla città di Roma, scritto da me, e la presenza dei gonfalonieri dei 22 rioni, uniti nel miracolo della Madonna. Parteciperà nuovamente la fanfara dei Carabinieri, per la quale devo sempre ringra-

ziare il Generale Teo Luzi e il Maestro Danilo De Silvestro. Installeremo poi delle torrette che generano ologrammi, con effetti molto coinvolgenti. Uno spettacolo di archi riflessi con luci, immagini e musiche. Architetture sonore con colori in mutamento e l'animazione delle statue dei santi e della Vergine. Ci saranno anche un soprano e un tenore, che canteranno su musiche di Händel, Bach e Puccini. A conclusione, naturalmente, una apparizione della Madonna e tanta, tanta neve, simbolo di pace.

Progetti futuri?

Un mio progetto è proprio quello di mettere in salvo la Colonna della Pace. La colonna proviene dalla Basilica di Massenzio. Scanalata e di ordine corinzio è stata collocata al centro della piazza nel 1614 dal Mardero, per volere di Papa Paolo V Borghese. La statua in bronzo della Vergine Maria con Bambino che la sormonta è invece stata realizzata dalla fonderia dei romani Domenico Ferrerio e Orazio Censore, su bozzetto dello scultore francese Guglielmo Berthelot. La colonna va innanzitutto protetta dal passaggio dei pullman e degli autobus, che rischiano di danneggiarla. Andrebbe quindi estesa l'area pedonale. Il mio progetto prevede poi anche di avvicinare la Vergine agli uomini. La sua collocazione a 25 metri di altezza è simbolica, anche per voi, perché sorregge la volta del cielo sopra l'Esquilino, ma troppo distante. Vorrei farne una copia, comprensiva del capitello, per poterla posizionare anche su strada, ad esempio in largo Brancaccio.

Oreficeria Orologeria
VALENTINO
laboratorio artigiano
dal 1939

Via Principe Umberto, 31
Tel/Fax 06 4464944
valentinobrun@gmail.com

MONDIA MONDAINE
CAPITAL

ASILO PER CANI

Consulenze
Eventi
Taxi Dog

...dove la felicità la fa da padrone!

Via Carlo Felice, 91 - 93
(Ingresso Via Siccardi, 11)

Tel. 389 - 2382333

info@maisonbau.com

www.maisonbau.com

Prova i servizi di Maison Bau riceverai subito uno sconto del 20% sul primo appuntamento

TOILETTA & SPA

Bagni - Tosature
Tagli a forbice
Stripping



120€

Serie CN Laminato
finitura ciliegio
H= 210 L= 60-70-80
SP. 8,5 o 10,5
**PRONTA
CONSEGNA**



700€

Porta blindata
Dierre 1/a
con controtelaio
Dim. 210x90-85-80
Cilindro Europeo - Classe 3
Rivestimento resina helios noce



330€

Porta Mod. Quadra 48
Laccata Bianca
con Cerniera a scomparsa
e Serratura magnetica



370€

Porta filomuro
Dierre



110€

Controtelaio
scorrevole
Dierre



Zanzariere per Finestre
e Porte finestre
Prodotte su misura
Varie tipologie

or.vi.
dal 1980

PORTE PER PASSIONE

Showroom Esquilino
• **NUOVO 200 mq**
Piazza Vittorio
Via E. Filiberto, 78/80
Tel. 06.70491770
orvisroma1@gmail.com

Showroom Casilina
• Pantano Borghese
(Fronte Capolinea Metro C)
Via Casilina, 216 Km 20,100
Tel. 06.9476137 • 06.9476213
orvisrl@alice.it

Prezzi iva esclusa, maniglia esclusa.

Offerta valida fino al 31 - 08 - 2022

Estate insieme

Sport, musica, arte, salute, intrattenimento, tante le iniziative nel rione per chi parte tardi, rientra presto o non parte affatto

"Fuori...insieme...condividere" non sono le parole di una canzone tormentone dell'estate, ma i diversi concetti emersi spontaneamente in questo numero del *Cielo* ad alta temperatura. Dopo due anni di pandemia, il caro-vita, una potenziale crisi economica, la guerra alle porte d'Europa sarà oggettivamente un'altra estate particolare, difficile per molti. Non tutti potranno partire per posti esotici o anche vicini, godere di settimane fuori città e fare quello che si faceva in passato. Ma sentiamo comunque la voglia dei cittadini di stare "insieme...fuori e...condividere".

Il Cielo è qui anche per questo, per farvi compagnia con le sue letture e offrire un servizio ai residenti e a chi ci viene a trovare. Per questo abbiamo raccolto le principali iniziative per chi è solo o vuole vivere il rione con la famiglia e gli amici o trovarne di nuovi.

Seguitemi sui nostri canali *social* dove pubblicheremo aggiornamenti e altre iniziative come le storiche arene dei cinema in corso di preparazione.

Ultraqueer a Palazzo Merulana

Si concluderà il 3 luglio a Palazzo Merulana la mostra 'Ultraqueer', un progetto per indagare la dimensione queer attraverso nuovi linguaggi artistici, promuovere la libertà espressiva di identità di genere e orientamento sessuale e valorizzare la creatività di artist* appartenenti alla comunità LGBTQIA+.

Il programma ha previsto inoltre una serie di incontri multidisciplinari con la partecipazione di expert*, dei curatori e delle curatrici e di tant* ospiti.

L'ultimo di questi appuntamenti, 'Corpi: discriminazione, rappresentanza e intersezionalità' si terrà nella giornata del 2 luglio alle ore 18,00. La partecipazione all'evento è gratuita, previo acquisto del biglietto di ingresso collezione + mostra.



Metti una sera al Museo Nazionale Romano

Continuano nel mese di luglio le aperture serali straordinarie gratuite del Museo Nazionale Romano!

giovedì 7 luglio

PALAZZO ALTEMPS
Dalle 20.00 alle 22.30
ultimo ingresso ore 21.45

giovedì 14 luglio

PALAZZO ALTEMPS
Dalle 20.00 alle 22.30
ultimo ingresso ore 21.45

sabato 16 luglio

PALAZZO MASSIMO
Dalle 20.00 alle 22.30
ultimo ingresso ore 21.45

domenica 17 luglio

TERME DI DIOCLEZIANO
(ad eccezione delle Grandi Aule)
apertura straordinaria
ore 19.00-21.30
ultimo ingresso ore 20.45



World Street Skateboarding 2022

Il rinnovato Skatepark del Parco del Colle Oppio e delle Terme di Traiano ospita i migliori skater del mondo per la prima tappa delle qualificazioni olimpiche verso Parigi 2024.

L'evento è strutturato in 8 giornate:

- fase di prequalifica da domenica 26 giugno a martedì 28 giugno,
- fase di qualifica: mercoledì 29 giugno qualifica femminile e giovedì 30 giugno qualifica maschile,
- quarti di finale: venerdì 1 luglio (sia maschili che femminili),
- semifinali: sabato 2 luglio (sia maschili che femminili),
- finali: domenica 3 luglio (sia maschili che femminili).

Sonate estive con 'Le danze di Piazza Vittorio'

Sono ripartite a giugno e proseguiranno fino a settembre inoltrato le sonate e le ballate de 'Le danze di piazza Vittorio'. Appuntamento ogni due martedì nei Giardini Nicola Calipari!



ARGENTERIE ASTROLOGO

ARTICOLI DA REGALO - BOMBONIERE - CRISTALLI
GIOIELLERIA - PORCELLANE - OGGETTISTICA

SI EFFETTUANO INCISIONI

Via Buonarroti, 20 - Tel. 06 4873664

www.astrologoargenterie.it

dal lunedì al sabato dalle 9:30 alle 18:30
orario continuato

300 MQ DI ESPOSIZIONE E AMPIA VARIETÀ DI SCELTA
DI ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE



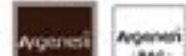
NOMINATION
ITALY



Pierre Cardin
PARIS



ORO E DIAMANTI



L'arte della Galleria Medina

Proseguono tutta l'estate le esposizioni presso Medina Art Gallery via Angelo Poliziano 32/34, con ingresso gratuito dal lunedì al venerdì, ore 10,00-13,00 e 15,00-19,00.

Dal 1 al 7 luglio: mostra collettiva.

Dal 21 luglio - 4 agosto: mostra collettiva Internazionale ITSLIQUID.

L'aria di Roma a Palazzo Merulana

Palazzo Merulana, in sinergia con Fondazione Elena e Claudio Cerasi e CoopCulture, presenterà la mostra personale di Antonio Finelli 'L'aria di Roma' organizzata da Medina Art Gallery Roma.

Antonio Finelli, artista del rione che da tempo collabora anche col nostro giornale, cattura la luce di pieno giorno in mezzo ad architetture prive del tramestio umano: ne risulta l'atmosfera visiva di un mondo immobile. "La luce è qualcosa di davvero particolare - ci ha raccontato nel numero 30 del Cielo - La basilica di Santa Croce in Gerusalemme è bellissima. Ho cercato di fissare la luce sulla facciata nel primo pomeriggio, ma se ci vai un'ora prima o un'ora dopo appare completamente diversa. Spesso utilizzo la fotografia per bloccare la luce in diverse ore della giornata e riprodurla".

L'esposizione, valorizzata dai testi critici di Duccio Trombadori e Gabriella Centi, si terrà dal 10 luglio al 7 agosto a Palazzo Merulana (in via Merulana 121). Vernissage, su invito, il 9 luglio alle ore 18,00.



La nevicata di Santa Maria Maggiore

Come ogni anno dal 1983, anche quest'anno si ripeterà il miracolo della nevicata di Santa Maria Maggiore.

L'appuntamento per la storica rievocazione è per venerdì 5 agosto a partire dalle ore 21,00 nella omonima piazza!

Per chi volesse saperne di più, a pagina 6 di questo giornale trovate un'intervista al suo ideatore, l'architetto Cesare Esposito.



Tornano gli appuntamenti di Piazza Vittorio Aps

Proseguono anche nei mesi di settembre e ottobre le iniziative di 'In Piazza Vittorio Salute e Benessere', il programma promosso da Piazza Vittorio Aps e finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del Bando Pubblico 'Comunità Solidali 2020'. Un progetto che mette al centro lo sport e l'informazione sulle tematiche della salute come strumento per arricchire il benessere personale e quello di tutta la comunità.

09/09/2022 Tennistavolo - 10/09/2022 Tennistavolo

11/09/2022 Tennistavolo - 17/09/2022 Animazione, Giochi Popolari

22/09/2022 Incontri con Psicologi - 25/09/2022 «mamme narranti»

25/09/2022 Wellness per Anziani - 28/09/2022 Incontri con Psicologi

02/10/2022 Evento «mamme narranti» - 02/10/2022 Wellness per Anziani

05/10/2022 Incontri con Psicologi - 19/10/2022 Incontri con Psicologi

22/10/2022 Evento finale contest fotografico e progetto «mamme narranti»

Per informazioni scrivere alla e-mail:

piazzavittorioaps@gmail.com o telefonare al 333-9479593

Roller Pepper

Sempre nell'ambito del progetto 'In Piazza Vittorio salute e benessere', si terrà a piazza Pepe il prossimo 17 settembre 'Roller Pepper', la manifestazione sportiva di pattinaggio artistico a rotelle, che si svolgerà nell'area verde antistante l'acquedotto Anio Novo, organizzata in partnership da Piazza Vittorio Aps e l'Asd Pattinaggioroma, società affiliata alla Federazione italiana sport rotellistici.

L'evento, vedrà la partecipazione di atleti pluripremiati delle società Pattinaggioroma, Pattinarvalia e Pian Due Torri.

Esquilibri sotto i portici di piazza Vittorio

Nelle giornate del 18 settembre e del 16 ottobre si terrà *Esquilibri*, mostra del libro antico e usato a piazza Vittorio.

Conferenze, dibattiti e presentazioni per rilanciare i portici come luogo di aggregazione culturale del nostro rione.

A passeggio nel rione con MusEQ

Volete approfittare delle serate tardo-estive per riscoprire il rione? Allora fatevi accompagnare da *MusEQ*! La nuova app dedicata alle bellezze dell'Esquilino (di cui vi abbiamo parlato ampiamente nel numero 41 del *Cielo*) vi accompagnerà attraverso i suoi percorsi a scoprire o riscoprire i tesori dell'Esquilino.

Se non l'avete già fatto potete scaricarla gratuitamente utilizzando i due qr code accanto!








Boutique for her
Cinque.Cinque
Around you

dove siamo:
Via Angelo Poliziano 52

shop online:
cinquepuncocinque.it

follow us: 



Il giovane Bernini riaccende Santa Bibiana

■ *La basilica ai confini delle mura aureliane offre ancora oggi lo spirito di quel barocco romano che l'artista, allora ventenne, seppe esprimere agli inizi del Seicento*

di Carmelo G. Severino

Nell'estate del 1624 Gian Lorenzo Bernini (1598-1680), distintosi fino ad allora come valente scultore, venne incaricato ufficialmente dal Capitolo di Santa Maria Maggiore di ristrutturare la chiesa dedicata a Santa Bibiana. In quegli anni il Bernini abitava ancora nella casa paterna di piazza dell'Esquilino e il piccolo edificio, a poche centinaia di metri lungo la strada per Porta San Lorenzo, era per lui una presenza familiare.

La venerazione della martire era cresciuta durante l'Alto Medioevo

La chiesa era dedicata a Bibiana, giovanissima nobile cristiana del IV secolo che, respinte le profferte di un funzionario romano, aveva subito il flagello per poi morire dopo giorni di indicibili sofferenze. L'eccezionale giovinezza della vergine romana, i patimenti sofferti, il miracolo connesso alla conservazione del corpo suscitavano nella Roma protocristiana del IV secolo la venerazione popolare e ben presto un particolare culto locale si affermò a seguito dell'edificazione della *domus ecclesiae* di Santa Bibiana, nel 363 d.C., per volontà della matrona romana Olimpina Flaviana - o, forse, nel 468 d.C., per iniziativa di papa Simplicio.

In periodo altomedievale, accanto alla chiesa, sorse un cimitero e la devozione per la santa s'accrebbe rapidamente, assumendo connotazioni religiose di carattere



misterico, diventando la protettrice degli epilettici e dei sofferenti per malattie mentali. Dopo il restauro di papa Onorio III Savelli, nel 1224, subentrarono secoli di decadenza e di degrado. Agli inizi del XVII secolo, la chiesa, che "pativa di freddo e d'humido per havere dentro il pavimento di marmo e di fuori la terra più alta", necessitava di urgenti lavori di ristrutturazione.

Il Giubileo del 1625 è l'occasione per un nuovo restauro

Il fortuito ritrovamento dei corpi di Santa Bibiana, della sorella Demetria e della madre Drafoza offre l'opportunità a Urbano VIII Maffeo Barberini di fare riqualificare la chiesa per il Giubileo del 1625 - i santuari dei martiri cristiani sono infatti tappe obbligate negli itinerari devozionali dei pellegrini. Il pontefice vuole che sia il giovane Bernini a ristrutturare la chiesa mantenendone l'impianto originario a testimonianza dell'antichità del culto. La piccola aula basilicale a triplice navata, chiuse le finestre di quella centrale, resta sostanzialmente integra nella sua struttura primitiva con quattro colonne in granito rosso-

grigio per lato, salvo le cappelle terminali che vengono coperte a volta e ingrandite per accogliere i nuovi altari. È l'esterno della chiesa, però, che viene completamente rinnovato: Bernini progetta, infatti, in un contrasto di luci e di ombre, di pieni e di vuoti, una nuova facciata con quattro alti pilastri in travertino e un portico a tre arcate nella parte inferiore. Al piano superiore i pilastri proseguono separando le finestre modanate, fiancheggiando il corpo centrale culminante in un timpano spezzato sotto la cui cornice trova posto lo stemma delle api araldiche dei Barberini.

Dentro un sarcofago di alabastro a vasca vengono conservati i corpi di Bibiana, della sorella e della madre e, sovrastante l'altare maggiore, dentro una nicchia marmorea, viene inserita la statua a grandezza naturale della Santa scolpita dal Bernini: il suo braccio destro si appoggia al fusto della colonna del martirio, lo sguardo incredulo, fissato verso l'alto, le labbra socchiuse in un misto di rapimento e di stupore. Il volto è ben illuminato da una luce bianca filtrata dall'alto da una finestra nascosta, una fonte luminosa che Bernini utilizza qui per la prima volta per creare un

effetto drammatico e catalizzare l'attenzione nell'ombra fredda della chiesa.

Uno straordinario apparato scenografico, testimonianza della nuova sensibilità artistica nata dalla Controriforma

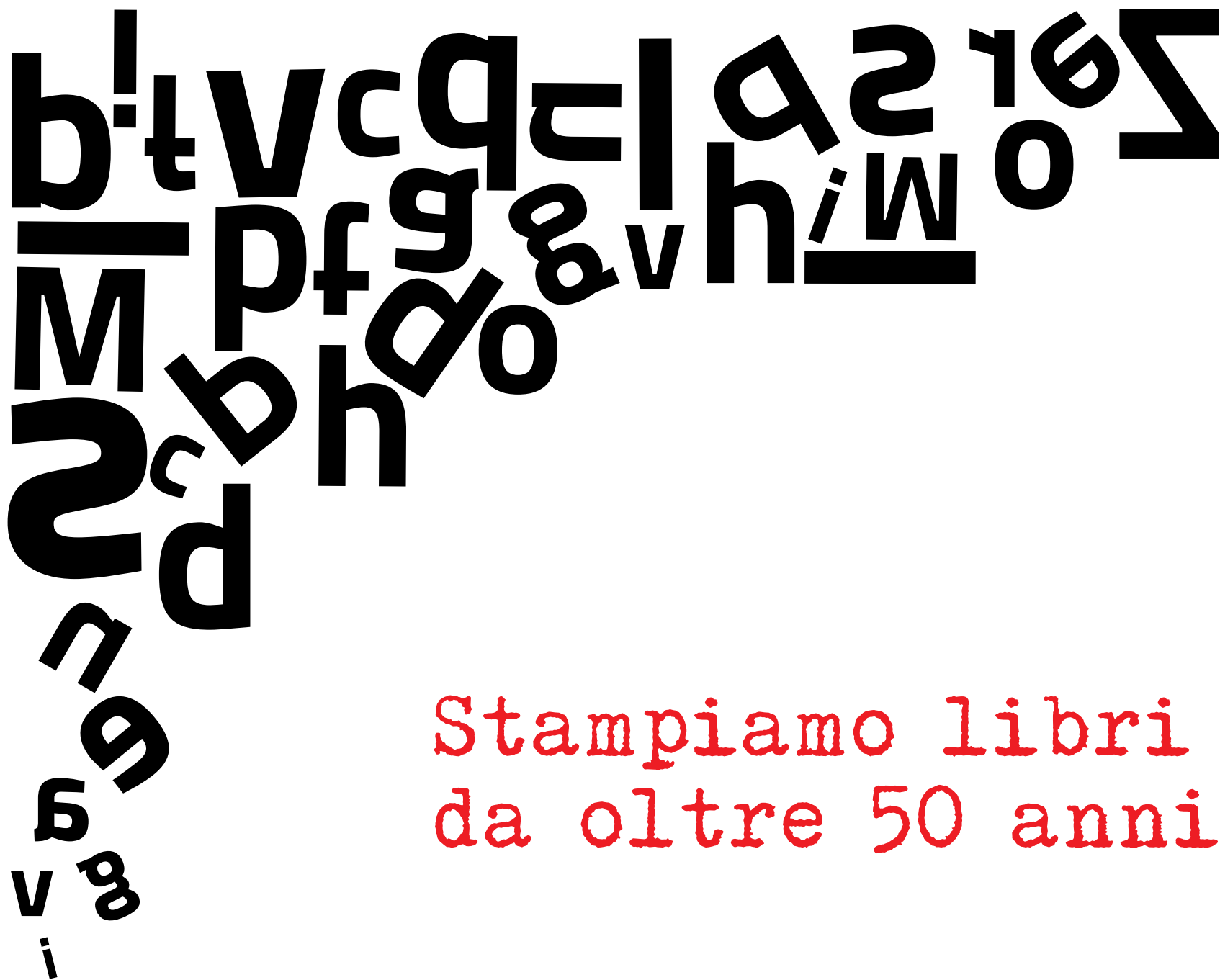
Scegliendo di rappresentare Santa Bibiana nella tensione del martirio, con la torsione del corpo e delle membra, lo sguardo ieratico e rapito, i vistosissimi panneggi delle vesti, Gian Lorenzo Bernini, trasforma la giovanissima martire da icona sacra, cui accostarsi in preghiera, a personaggio da contemplare estasiati. Lo spazio religioso della chiesa diventa il palcoscenico di una narrazione complessa. Santa Bibiana non è sola sull'altare perché sulle pareti e sulla volta della chiesa l'intero ciclo del suo martirio e gli stessi suoi familiari - la sorella Demetria, la madre Drafoza, il padre San Flaviano - sono ben rappresentati. Alcuni anche come statue vive e colorate nelle nicchie incorniciate da festoni di fiori, negli affreschi che i pittori Agostino Ciampelli (1565-1630) e il giovane Pietro da Cortona (1597-1669) ebbero modo di eseguire, contribuendo a loro volta alla nascita di quel gusto barocco che il giovane Gian Lorenzo Bernini, all'alba del Seicento, sperimenterà per la prima volta nella piccola chiesa esquilina di via Giolitti.



PARRUCCHIERE
STUDIO 30
VIA FERRUCCIO 30A
•064440164•

SCREEN
PROFESSIONAL HAIR CARE

nubea
essential oil therapy



Stampiamo libri da oltre 50 anni

Ognuno di noi ha una storia, piccola o grande che sia, un libro è il posto ideale per raccontarla.

Se ne hai uno nel cassetto e cerchi qualcuno che possa aiutarti, affidati a noi per la sua realizzazione, ti forniremo un supporto completo.

Dall'impaginazione alla rilegatura possiamo garantirti un servizio professionale.

L'intera lavorazione è eseguita dai nostri operatori che, con esperienza pluriennale, possono offrirti un prodotto di qualità e consigliarti, dalla scelta del formato

fino al confezionamento, la soluzione più idonea alle tue esigenze per la stampa di piccole, medie o grandi tirature.

Devi solo contattarci o venire a trovarci, al resto penseremo noi!

Stampiamo libri da oltre 50 anni

STAMPA TIPOGRAFICA e DIGITALE PICCOLO E GRANDE FORMATO
GRAFICA PLASTIFICAZIONI PACKAGING FUSTELLATURE

BIGLIETTI VISITA CARTOLINE INVITI BUSTE PARTECIPAZIONI NOZZE BROCHURE LIBRI
DEPLIANT AUTOCOPERTINATI OPUSCOLI RIVISTE VOLANTINI MANIFESTI LOCANDINE CARTELLINE
BLOCCHI SPIRALATI CALENDARI SHOPPER BAGS BANNER TOTEM ESPOSITORI TIMBRI

ROCOGRAFICA

TIPOGRAFICI DAL 1968

Piazza Dante, 6 Tel. 06.70453481 info@rocografica.it



Avete qualche argomento,
tema o problema che desiderate
mettere in evidenza?

DITELO AL CIELO!

Scrivete a:
redazione@cielosopraesquilino.it



Numero 42 anno VIII
Luglio/Agosto 2022

Bimestrale gratuito a cura dell'associazione
"Il Cielo sopra Esquilino"

Registrato presso il Tribunale di Roma
N° 62/2015 28-04-2015
da Associazione "Il Cielo sopra Esquilino"
Codice fiscale 97141220588

Direttore Responsabile

Silvio Nobili

Redazione

Chiara Armezzani, Mario Carbone, Davide Curcio,
Carlo Di Carlo, Andrea Fassi, Riccardo Iacobucci,
Paola Mauti, Salvatore Mortelliti, Antonia Niro,
Micol Pancaldi, Patrizia Pellegrini,
Maria Grazia Sentinelli, Carmelo G. Severino

Hanno collaborato a questo numero

Luisa Corbetta, Roberto Crea, Antonio Finelli,
Maria Marchetti, Flavia Pesole, Rosario Schibeci,
Francesco Tarquini

Per informazioni, lettere, sostegno, proposte e collaborazioni

redazione@cielosopraesquilino.it

Potete trovare Il cielo sopra Esquilino anche online:

www.cielosopraesquilino.it
www.facebook.com/IlCielosopraEsquilino
www.instagram.com/il.cielo.sopra.esquilino
www.twitter.com/cieloesquilino






Chiuso in redazione il 24/06/2022

Tiratura copie 6.000

La redazione e la distribuzione del giornale sono
curate da volontari. La stampa è finanziata esclusi-
vamente grazie al contributo di alcuni commer-
cianti di zona e non riceve nessun finanziamento
né pubblico né per l'editoria.

Stampato presso

Tipografia Rocografica S.r.l.
Piazza Dante 6, 00185 Roma

Stampa, inchiostro e carta a basso impatto
ambientale, certificati FSC®, di pura cellulosa
ecologica E.C.F.     

Ping pong: che successo!

Sono contento per il successo che hanno
avuto i tavoli da ping pong in piazza
Vittorio. Pur essendomi procurato le racchette
non sono ancora riuscito a giocare tant'è la
folla.

Vorrei proporre all'associazione di organizzare
una colletta, e concordare i dovuti permessi
con l'amministrazione, per installarne altri
due se non addirittura quattro. Lo spazio non
manca.

Grazie

*Gentile lettore,
anche noi siamo più che felici di questo
successo.*

*Proprio mentre andiamo in stampa è in corso
l'installazione di un tavolo da ping pong e di
un tavolo per gli scacchi anche nei giardini
di viale Carlo Felice, grazie all'attivazione
dell'associazione che da tempo ha adottato il
parco.*

*Anche questo ci sembra un buon segno.
A quanto pare le amministrazioni hanno
cominciato a prendere atto del gradimento
espresso dai cittadini.*

Gennaro Esposito

La redazione

Grazie Emanuela

Recentemente ci ha lasciati Emanuela
Rwidmar, un'amica che per molti anni
ha dato un significativo contributo alla vita
del nostro rione Esquilino.

È stata un pezzo importante del bel puzzle
umano che ogni giorno cerca di costruire
un rione e una città migliori, più accoglienti
e più vivibili.

Vogliamo ricordarla con affetto e gratitudine
condividendo alcuni momenti che possono
dare un'idea della forza del suo impegno
e del profilo della sua personalità, sia a
chi l'ha conosciuta che a chi non ha avuto
questa fortuna.

Esquilino significa differenza e la relativa
ricchezza e stimolo a guardarsi intorno e
dentro se stessi, ma anche collaborazione
alla costruzione della convivenza in una
'casa' comune e stimolo all'accoglienza e
alla conoscenza reciproca. Molto è stato
fatto in questi anni e Emanuela ha dato
un importante contributo a ciò, insieme
a molti altri, compreso 'Zio' Leo Carocci,
anch'egli scomparso di recente.

In questo contesto dinamico e pieno di
energia, Emanuela ha contribuito alla
nascita anche di questo giornale, nato da
un'intuizione che già si coglie nel titolo
della testata che ha raccolto il nome
dell'associazione presente all'epoca: ecco,
la creatività e l'entusiasmo sono due
elementi caratteristici della sua personalità,
come anche l'ottimismo. Inoltre, è stata
a lungo redattrice del primo giornale
dell'associazione 'Il Cielo sopra Esquilino'
generando, anche con i suoi articoli, una



grande curiosità sui fenomeni del rione,
raccontandone le storie affascinanti e
promuovendo la collaborazione con e tra
tutti i suoi abitanti.

Infine, vogliamo ricordare che Emanuela si
interessava molto alla letteratura. Questa
sua passione ha consentito, sempre
lavorando con altri amici e amiche, di
promuovere, realizzare e gestire concorsi
letterari e raccolte di racconti che hanno
dato luce alla pubblicazione dei contributi
migliori, sempre con l'obiettivo di offrire
al rione una sua storia che raccontasse le
persone che lo vivono tutti i giorni.

Grazie Emanuela.

**Roberto Crea, Luisa Corbetta,
Francesco Tarquini, Maria Marchetti**

l'edicola
Antonio Palumbieri

Foto | Libri | Riviste

Via di Porta Maggiore 5/7

06 7003621 - edicolapalumbieri@gmail.com

Sviluppo foto e gadget
personalizzabili

Raccomandate e invio pacchi
in Italia ed estero

Vasto assortimento di libri

Possibilità di prenotazione di libri,
CD, DVD e Vinili

CENTRO
ODONTO **ATRICO**
ESQUILINO

Dott. Altomonte Raffaele Biagio
Specializzazione in Chirurgia Orale

Via Buonarroti, 30
Roma

Tel. 06 44700917
Cell. 391 4934016

odontoesquilino@gmail.com
www.odontoesquilino.it

 Metro Linea A / Vittoria Emanuele

Un anno di cambiamenti

Per noi quest'anno è stato pieno di cambiamenti. Due compagni hanno cambiato scuola, ma per fortuna siamo rimasti in contatto; un terzo è tornato nel suo paese di origine, il Bangladesh. Abbiamo però accolto dei nuovi compagni, Gioele e Mia, sono entrambi molto simpatici ed è anche tornato Abrar, che è stato due anni in Bangladesh; infine in aprile è arrivato dall'Ucraina Daniel, è rimasto con noi circa un mese, abbiamo fatto amicizia subito, ma è già tornato nel suo paese; abbiamo una nuova maestra di matematica, si chiama Pina e siamo molto contenti perché starà con noi anche in quinta. Abbiamo anche cambiato aula, siamo tornati a mangiare in mensa invece che in classe, abbiamo fatto tanti progetti nuovi: motoria, robotica, e tanta musica e teatro, uno dei nostri progetti preferiti è stato quello teatrale 'Sogno di una notte di mezza primavera'. Molti di noi hanno iniziato nuovi sport. Insomma un anno intenso, ricco di emozioni, purtroppo ancora con le mascherine!
Ora il nostro pensiero, un po' entusiasta ma anche un po' triste, è che il prossimo sarà l'ultimo anno delle elementari: la quinta è sempre più vicina!

I bambini e le bambine della classe IV-C della scuola primaria Federico Di Donato



Una storia d'estate

Cari lettori, abbiamo scritto una storia che parla del 'bosco d'estate' e delle sue vicende.

"In un bosco sconosciuto, dove regnavano il buio e l'oscurità e neanche d'estate batteva mai il sole, si trovavano parecchi animali che spesso lottavano per la sopravvivenza. Fra questi animali ve ne era uno a cui madre natura aveva dato un dono che lo rendeva speciale: era uno scoiattolo volante dal pelo rossiccio.



Nonostante il dono speciale ricevuto lo scoiattolo non era mai riuscito ad uscire dal bosco, perché mamma scoiattolo temeva che non facesse più ritorno, e così si limitava a salire e scendere dagli alberi senza poter volare.

Poiché i raggi del sole facevano fatica a penetrare nel bosco anche d'estate lo scoiattolo saliva sugli alberi per prendere un po' di sole. Un bel giorno, era appena salito sulla chioma di un albero per vedere le meraviglie che gli offriva il bosco e godersi il sole, non si accorse che un grande falco lo stava per aggredire..."

Ora cari amici vi vogliamo proporre un giochino estivo: come finirà la nostra storia?

Fate lavorare la vostra fantasia e portate le vostre idee a scuola od a qualcuno di noi... nel prossimo numero sarà svelato 'il mistero'.

I bambini e le bambine della classe IV-A della scuola primaria Federico Di Donato

IC Guicciardini: tra sostegno reciproco e sostenibilità

Oggi vi parleremo della Giornata della Sostenibilità! Non ne avete mai sentito parlare? È un progetto ideato dalla nostra scuola, l'IC Guicciardini, e consiste in una giornata durante la quale ragazzi e ragazze dell'Istituto hanno il compito di sensibilizzare i cittadini sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Per l'occasione, venerdì 20 maggio, via Guicciardini è stata pedonalizzata diventando un luogo di esposizione e condivisione delle attività che abbiamo svolto sul tema. Tra i tanti progetti non possiamo non citare l'Albero delle Identità che ha coinvolto gli studenti nella realizzazione di foglie di argilla che faranno parte di un unico mosaico esposto a Piazza Vittorio; oppure il progetto di pavimentazione della strada realizzata con pezzi di cartone colorati dai bambini e dalle bambine delle elementari in collaborazione con noi delle medie. Un'altra attività che abbiamo trovato entusiasmante è stata



l'esecuzione delle canzoni sui migranti scritte dagli studenti; o ancora il progetto Retake che ha lo scopo di coinvolgere i cittadini nella cura degli spazi urbani. Tutto

incorniciato da tanti cartelloni e giochi che invitavano le persone ad un maggiore rispetto ambientale. Durante questa giornata noi, alunni-giornalisti, abbiamo intervistato

cittadini e docenti per porre loro una domanda precisa: 'Cos'è la sostenibilità?'. "La sostenibilità è il giusto modo di stare al mondo, in pace con se stessi, con gli altri e con l'ambiente, in equilibrio con tutto; la sostenibilità è cercare di far vivere tutti bene in armonia con quello che già abbiamo senza dover andare a cercare altre cose o distruggere altre risorse", ha detto una delle nostre prof. E la dirigente, Simona di Matteo, ha aggiunto: "La sostenibilità è costruire ambienti inclusivi in cui non ci siano barriere, dove tutti possano muoversi e vivere i luoghi in modo sicuro e in compartecipazione". Speriamo di essere riusciti a comunicarvi la rilevanza di questa iniziativa, un'iniziativa importante per sensibilizzare adulti e ragazzi su questo tema e un'occasione per stare insieme e imparare divertendosi.

Marco Nobile e Caterina Nigro 2-D
Francesco Greco e Elisa Lucariello 2-E
Scuola secondaria IC Guicciardini

Sole, spremuta e taccuino

■ *Adatto a tutti i momenti della giornata, Casa Dante è un luogo in cui cominciare un rituale come quello di scrivere*

di Andrea Fassi

Sto lavorando a un'abitudine. Quella di scrivere, ogni giorno, seduto a un tavolo di Casa Dante, il locale sulla piazza da cui prende il nome, aperto dalla mattina alla sera. Vorrei replicare quello che vedo, lì, ogni mattina. Il premio Strega Alessandro Piperno, seduto con la pipa, che scrive e legge, legge e scrive. Da solo trasforma il locale in un luogo paragonabile ai luoghi sacri vissuti da scrittori di ogni tempo.

Un ambiente che ti strega

Casa Dante la interpreto come un'enoteca. È tante cose, ma se vi avvicinate un poco ed entrate, un muro pieno di vini vi accoglie e ve ne dà conferma. Dentro la sala, capite subito che non è solo il fascino dello scrittore con la pipa a rendere questo luogo interessante, è anche lo stile architettonico.

Mi siedo. Ci vengo spesso a colazione. Guardo Piperno seduto a due tavoli da me, mi guardo in maglietta e calzoncini senza pipa, e ordino un croissant con salmone e rucola e una spremuta. Le ragazze, che mi conoscono, quando mi chiedono se voglio il solito non sanno che mi fanno un regalo. Un mattoncino che sedimenta la mia abitudine, piccolo ma consistente. Intorno a me i clienti sono di tutte le età, aspetto e muovo le dita sul tavolo, guardo il telefono, e in pochi minuti mi servono. Il croissant è ottimo, ha la consistenza e il sapore, non scherzo, dei croissant che mia zia calabrese trapiantata in Australia mi preparava tutte le mattine quando vivevo ad Adelaide. La spremuta è fresca e piacevole, data anche la giornata calda. Finisco in tre morsi il croissant con il salmone non affumicato all'interno, che è perfetto per la colazione. Colazione promossa. Passo un'oretta a rileggere il mio romanzo giunto all'ultima stesura, scrivo a fatica, intorno a me i tavoli sono ancora pieni e mi distraigo con poco. Piperno è lì che non muove lo sguardo dallo schermo e da un libro che ogni tanto legge. Io devo tornare a lavoro. Mi accorgo di aver dimenticato i soldi e il bancomat a casa, av-

viso la ragazza, saluto e le prometto che pagherò in giornata. Mentre mi allontanano, le ragazze mi salutano ridendo. Data la fiducia accordatami, considero il loro gesto un altro mattoncino nella costruzione della mia routine lì da loro. Ricambio il sorriso, Piperno è ancora lì che scrive.



*Aperitivo all'aperto,
in un clima rilassato*

Torno per un aperitivo con mia figlia il pomeriggio. Mi siedo, dello scrittore non c'è traccia, così io posso distendermi senza pensare alle mie mancanze. Guardo Amelia.

- Che ti va?
- Pizzzzza.
- Ok, e io? Che dici, che prendo?
- Ino osso.
- Vino Rosso?
- Sì! Osso!
- Dato che ha gli occhi uguali ai miei, se la guardo per più di quindici secondi mi viene da piangere.
- Vino sia. Bambola.
- Sì!

Mentre la sua manina schiocca sulla mia per il cinque che ci scambiamo, la cameriera si avvicina e prende l'ordine. Amelia si guarda intorno, dice:

- Pizza!

Io guardo lei e poi guardo l'interno della sala. Per lavorare alla mia abitudine, penso, dovrei sedermi all'interno. Più fascino. L'ambiente è meraviglioso, ampio, cupo, soffitti alti che danno e tolgono il respiro, è proprio un bel locale, penso.

La cameriera ci porta il bicchiere di rosso, l'acqua e la pizza bianca calda. La pizza è molto buona, il vino, un Valpolicella, merita.

Mando giù un sorso. Questo è un posto che ha come fulcro del successo l'atmosfera.

I camerieri sono gentili, alcuni più rilassati, altri più attenti. Li vedo girare tra i tavoli esterni che sono semplici e hanno le sedie sempre in disordine.

Una proposta da esplorare, ad ogni ora della giornata

Il vino mi intorpidisce il corpo, il caldo intorno inizia a scivolarmi sotto la maglietta inumidendola, così do il bancomat ad Amelia, mi alzo le prendo la pizza rimasta ed entriamo. Paga lei sporgendosi dal passeggio, dico del conto della mattina e Amelia dice 'baccommatt'. Dentro sorridono un po' meno, a parte la ragazza che parla con Amelia, penso siano intenti a preparare cocktail e aperitivo, Amelia prende lo scontrino e butta un'altra volta l'occhio nella sala del locale.

Questa Casa Dante mi piace, ho assaggiato poco eppure l'ho scelta come muraglia tra i miei impegni e l'abitudine che voglio coltivare. L'atmosfera vale molto per me e qui è piacevole e posso dilatare il tempo, almeno per un po'. Immagino dovrei provare il pranzo e la cena, spingere un po' più in là la curiosità e capire come trattano i fornelli.

Esco che il sole batte i suoi ultimi raggi.

- Ti è piaciuto l'aperitivo, Amelia?
- Barrrr Dante.
- Casa Dante.
- Barrr.
- Ok, bar.
- Parco.
- Ma, siamo tornati ora da piazza Vittorio, Amelia.
- Parco.

Indica il giardino di piazza Dante. Le sorrido e spingo il passeggio, mentre uno stuolo di giovani si siede ai tavoli esterni del locale ormai dietro di noi. Tornerò domani mattina, da solo, a sbirciare Piperno e, spero, a scrivere.

LA TUA SCUOLA DI MUSICA

ALL'ESQUILINO

SCATOLA
SONORA

Vieni a fare una lezione di prova gratuita!

www.scatolasonora.it - via Ferruccio 32b - Tel. 0644703055

SOLARI FINO AL 50%

LA ROCHE-POSAY
LABORATOIRE DERMATOLOGIQUE

VICHY
LABORATOIRES

ROC

NUXE
PARIS

LABORATOIRES
FILORGA
PARIS

BioNike
SALUTE E BELLESSERE

Avène

INQUADRA SUBITO IL QR CODE
E SCEGLI LA TUA
CREMA SOLARE PREFERITA



[easyfarma.it](https://www.easyfarma.it)



LA PREVENZIONE ANCHE D'ESTATE



LE NOSTRE ANALISI

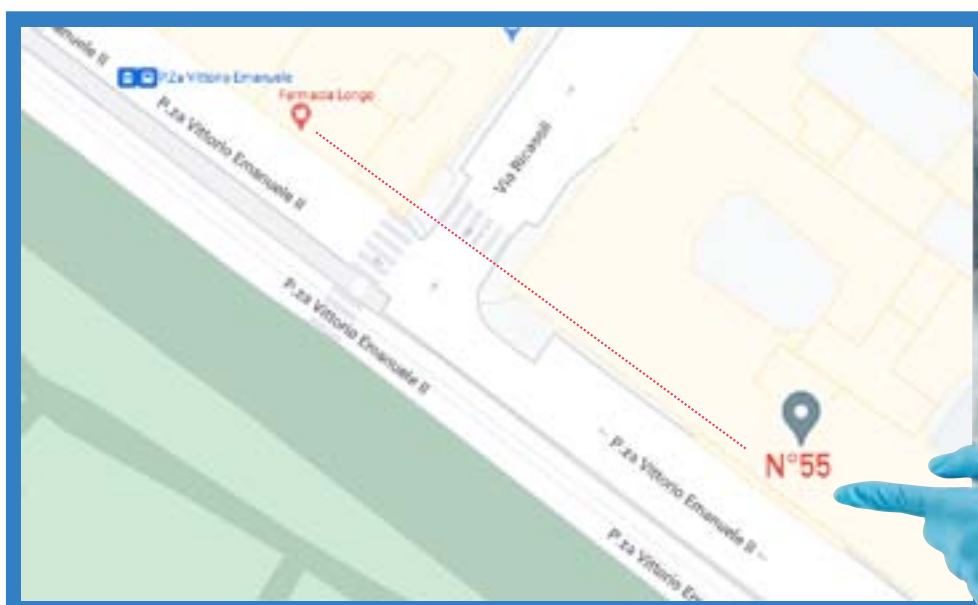
GLUCOSIO - COLESTEROLO TOTALE - TRIGLICERIDI - PROFILO LIPIDICO COMPLETO
PROFILO EMATICO COMPLETO (emoglobina, ematocrito, eritrociti)
HOLTER CARDIACO - HOLTER PRESSORIO - EMOGLOBINA GLICATA - ANALISI DELLE URINE
MISURAZIONE : PESO, ALTEZZA, MASSA GRASSA, MASSA MAGRA,
BMI, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA,
PULSOSSIMETRIA - TEST SIEROLOGICO

TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO - TAMPONE RAPIDO CON INDICE COI € 22,00
SI EFFETTUANO TUTTI I GIORNI DALLE 8:30 ALLE 19:00

RIMETTITI IN FORMA

CON LA CONSULENZA DELLA NOSTRA NUTRIZIONISTA

NUOVA SEDE A POCHI METRI DALLA FARMACIA



farmacialongo

Piazza Vittorio Emanuele II, n°46 e 55 - 064440542